Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

Circolare n. 13 / 2014

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO
NELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA - SERVIZI DI PREFETTURA AOSTA

e, per conoscenza,

ALLA REGIONE ABRUZZO
SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA
VIA LEONARDO DA VINCI, 6
pec: presidenza@pec.regione.abruzzo.it
67100 L'AQUILA

ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
UFFICIO ELETTORALE
VIA S. TERESA N. 23
pec: ufficio.elettorale@cert.regione.piemonte.it
10121 TORINO

Oggetto: Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia di domenica 25 maggio 2014.
Turno ordinario di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario ed elezioni regionali dell'Abruzzo e del Piemonte, nella medesima data.
Revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali. - Affissione dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali. - Altri adempimenti.

Nella *Gazzetta Ufficiale - Serie Generale* – n. 64 del 18 marzo 2014 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 marzo 2014 di indizione dei comizi elettorali per il giorno di domenica 25 maggio 2014, per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia; con altro decreto del Presidente della Repubblica, in data 17 marzo 2014, pubblicato nella medesima Gazzetta Ufficiale, è stato assegnato, a ogni singola circoscrizione elettorale del territorio nazionale, il numero dei seggi di membro del Parlamento europeo spettanti all'Italia, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni.

* * *

Con decreto del Ministro dell'Interno del 20 marzo 2014, emanato a norma dell'art. 3 della legge 7 giugno 1991, n. 182, è stata fissata, per lo stesso giorno di domenica 25 maggio 2014, la data di svolgimento, nell'ambito delle regioni a statuto ordinario, del primo turno delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali nonché per l'elezione dei consigli circoscrizionali, limitatamente ai comuni nei quali l'istituzione delle circoscrizioni è ancora consentita dalla legge e disciplinata dalle norme statutarie e regolamentari dei comuni stessi.

Il decreto del Ministro ha stabilito altresì, per il giorno di domenica 8 giugno 2014, l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione dei sindaci non proclamati eletti all'esito del primo turno di votazione.

* * *

Il Presidente della Regione Abruzzo e il Presidente della Regione Piemonte, con rispettivi decreti n. 6 del 14 gennaio 2014 e n. 19 del 12 marzo 2014, hanno convocato, ciascuno nel proprio ambito di competenza, i comizi per l'elezione del Presidente e del Consiglio regionale, per la medesima data di domenica 25 maggio 2014.

* * *

Per tutte le anzidette consultazioni, come noto, le operazioni di votazione si svolgeranno nella sola giornata di domenica, dalle ore 7 alle ore 23, ai sensi dell'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014).

Subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti avranno inizio le operazioni di scrutinio per le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. Per le elezioni regionali e comunali, ove previste, lo scrutinio verrà rinviato alle ore 14 del lunedì successivo alla votazione, dando la precedenza allo spoglio delle schede per le elezioni regionali.

* * *

Tanto premesso, si richiamano le disposizioni e gli adempimenti relativi all'organizzazione dei procedimenti per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, per le elezioni amministrative nelle Regioni a statuto ordinario, nonché per le elezioni regionali, fatte salve, per queste ultime, le ulteriori disposizioni che verranno eventualmente fornite dalle Regioni Abruzzo e Piemonte.

a) Amministrazioni interessate alle elezioni amministrative
b) Convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative
c) Revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali
d) Affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia

e) Affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative
f) Affissione dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni regionali e comunali nelle regioni Abruzzo e Piemonte
g) Partecipazione al voto dei cittadini dell'Unione europea residenti in Italia per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale e degli organi della circoscrizione
h) Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali inerenti alla presentazione delle candidature per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia
i) *Orari di apertura degli uffici comunali per gli adempimenti relativi alla presentazione delle candidature per le elezioni comunali e regionali*
j) Autenticazione delle firme dei sottoscrittori delle liste e delle candidature. Requisiti di validità della documentazione da produrre in sede di presentazione delle liste dei candidati.
k) Inapplicabilità in materia elettorale dei principi di semplificazione amministrativa
l)*Comunicazioni di eventuali ricorsi inerenti ai procedimenti elettorali per le elezioni europee e per le elezioni amministrative e regionali .*

* * *

a) Amministrazioni interessate alle elezioni amministrative

Alla tornata di elezioni comunali nelle regioni a statuto ordinario sono interessate le amministrazioni i cui organi elettivi scadono nel primo semestre dell'anno in corso nonché quelle che devono essere rinnovate per motivi diversi dalla scadenza e per le quali le condizioni che rendono necessaria la rinnovazione si siano verificate **entro il 24 febbraio 2014**.

Per quanto attiene ai comuni sciolti a norma dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 2, comma 30, della legge 15 luglio 2009, n. 94, il rinnovo dei relativi organi elettivi deve avvenire in occasione del predetto turno annuale ordinario nel caso in cui la scadenza della durata dello scioglimento cada nel primo semestre del corrente anno.

b) Convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative

I Prefetti delle province delle regioni a statuto ordinario interessate vorranno pertanto provvedere all'emanazione dei decreti di convocazione dei comizi per le elezioni comunali e circoscrizionali, ai sensi dell'art. 3 della citata legge n. 182 del 1991, dandone comunicazione a questo Ministero - preferibilmente all'indirizzo di posta elettronica elettoralesez2@interno.it – indicando le amministrazioni interessate al predetto turno elettorale e trasmettendo copia del relativo provvedimento**.**

c) Revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali (d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni)

In vista delle consultazioni elettorali in oggetto, si dispone l'inizio in tutti i comuni della Repubblica della revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali prescritta dall'art. 32, quarto comma, del testo unico di cui al d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.

Per la regolare esecuzione di tale revisione, i responsabili degli uffici elettorali comunali, nella veste di ufficiali elettorali, procederanno **entro lunedì 7 aprile 2014**, terzo giorno antecedente quello di affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, a cancellare i nomi degli elettori che si siano trasferiti in un altro comune.

Le comunicazioni di avvenuta cancellazione, utilizzando l'allegato modello 3-D/a, dovranno essere immediatamente inviate con il mezzo più rapido ed efficace, anche mediante telefax o posta elettronica certificata, dal comune di emigrazione a quello di immigrazione, per consentire a quest'ultimo l'iscrizione dei nomi degli elettori nelle proprie liste.

Il comune di emigrazione dovrà altresì indicare, ove possibile, il numero della tessera elettorale dell'elettore per facilitare gli adempimenti del comune di immigrazione, il quale è tenuto a ritirare la tessera già in possesso dell'elettore ed a conservarla nel fascicolo personale del medesimo (art. 4, comma 1, del d.P.R. 8 settembre 2000, n. 299).

Entro giovedì 10 aprile 2014, quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione, i responsabili degli uffici elettorali comunali dovranno perfezionare l'iscrizione nelle proprie liste dei nomi degli elettori immigrati già cancellati da altri comuni.

Ai sensi dell'art. 32, comma sesto, del d.P.R. 223/1967, i comuni di emigrazione o quelli di immigrazione, dopo aver provveduto, a cura dei responsabili degli uffici elettorali, rispettivamente, a cancellare dalle liste i nomi degli elettori che abbiano trasferito la residenza in altro comune o ad iscrivere nelle liste stesse i nuovi residenti, dovranno depositare i relativi provvedimenti di cancellazione o di iscrizione nella segreteria comunale durante i primi cinque giorni del mese successivo a quello della loro adozione, dando pubblico avviso di tale deposito con manifesto del sindaco da affiggere nell'albo pretorio comunale *online* e in altri luoghi pubblici.

Entro l'anzidetto termine del 10 aprile 2014 i responsabili degli uffici elettorali comunali dovranno provvedere anche alle cancellazioni previste dall'art. 32, primo comma, nn. 2 e 3, del citato d.P.R. 223/1967 (perdita della cittadinanza italiana e perdita del diritto elettorale che risulti da sentenza o da altro provvedimento dell'autorità giudiziaria) nonché alle variazioni conseguenti al cambio di abitazione nell'ambito dello stesso comune, a norma dell'art. 41 del medesimo testo unico.

Entro domenica 20 aprile 2014, decimo giorno successivo a quello di affissione dei manifesti di convocazione dei comizi, ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. 223/1967, i responsabili

degli uffici elettorali comunali dovranno compilare un elenco in tre copie dei nomi dei cittadini che - pur essendo compresi nelle liste elettorali - nel giorno di domenica fissato per la votazione (domenica 25 maggio 2014) non avranno compiuto il diciottesimo anno di età, trasmettendo una copia dell'elenco alla commissione elettorale circondariale per i conseguenti adempimenti sulle liste sezionali destinate alla votazione, pubblicando la seconda copia dell'elenco stesso nell'albo pretorio *online* e depositando la terza copia nella segreteria del comune.

Entro venerdì 25 aprile 2014, trentesimo giorno antecedente quello della votazione, dovranno essere apportate alle liste elettorali le variazioni di cui all'art. 32, primo comma, n. 5), del d.P.R. 223/1967, concernenti l'acquisto del diritto di voto per motivi diversi dal compimento della maggiore età oppure il riacquisto del diritto medesimo a seguito della cessazione di cause ostative.

Entro sabato 10 maggio 2014, quindicesimo giorno antecedente quello della votazione, sarà provveduto, ai sensi dell'art. 32, primo comma, n. 5), del d.P.R. 223/1967, alla cancellazione dei nomi degli elettori deceduti.

Entro lo stesso termine di sabato 10 maggio 2014, quindicesimo giorno antecedente quello della votazione, l'ufficiale elettorale provvederà agli adempimenti di cui al comma 5-*bis* dell'art. 5 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, nella parte concernente, in particolare, le variazioni alle liste elettorali conseguenti al ripristino di posizioni anagrafiche precedenti in caso di accertamento di dichiarazioni di cambio di residenza non veritiere.

Le SS.LL., nel comunicare le presenti disposizioni ai comuni e ai presidenti delle commissioni elettorali circondariali, vorranno altresì vigilare affinché gli ufficiali elettorali dei comuni provvedano agli anzidetti adempimenti relativi alla revisione delle liste elettorali con la massima regolarità e speditezza. Si raccomanda, in particolare di vigilare che le cancellazioni per emigrazione vengano sospese in ogni caso nel giorno di **lunedì 7 aprile 2014**, in modo da evitare che gli elettori possano essere privati del diritto di voto.

d) Affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia (art. 11, quarto comma, del d.P.R. 361/1957; art. 51 della legge n. 18/1979)

Il quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione, e quindi **giovedì 10 aprile 2014**, a cura dei sindaci di tutti i comuni della Repubblica, dovrà essere pubblicato nell'albo pretorio *online* e affisso in altri luoghi pubblici il manifesto di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia - Modello n. 1 (Parl. eur).

Il formato cartaceo del manifesto è stampato in un unico tipo a firma del sindaco e **in numero pari a due esemplari per sezione più scorta**; il medesimo è inviato a cura

dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a. e sarà completato dai comuni con l'aggiunta, nella parte finale, negli appositi spazi della denominazione del comune (da inserire prima della data prestampata) e del cognome del sindaco o di altro organo in carica.

Viene spedito via *mail* da questa Direzione centrale lo stesso manifesto di convocazione dei comizi elettorali nel formato "pdf" compilabile, predisposto in due versioni, di cui una a firma del sindaco e l'altra da utilizzare nel caso in cui sia in carica un altro organo di governo (vicesindaco, commissario prefettizio, commissario regionale, commissario straordinario, commissione straordinaria). Tale manifesto - nel quale dovrà essere aggiunto, nel gruppo della data, la denominazione del comune - dovrà essere inserito dal comune nell'albo pretorio *online* ai sensi dell'articolo 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69, con effetto di pubblicità legale.

Le SS.LL. vorranno dare assicurazione, preferibilmente all'indirizzo di posta elettronica direzionelettorale@interno.it, in ordine all'avvenuto, tempestivo adempimento in tutti i comuni della provincia.

e) Affissione dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative (art. 18, primo comma, del d.P.R. n. 570/60)

Sempre **il quarantacinquesimo giorno antecedente quello di votazione**, e quindi **giovedì 10 aprile 2014,** nei comuni nei quali si svolgeranno anche le elezioni amministrative si dovrà inoltre procedere alla pubblicazione all'albo pretorio *online* e all'affissione in altri luoghi pubblici del manifesto, a firma del sindaco o di altro organo in carica, con il quale viene dato annuncio agli elettori della convocazione dei comizi per le elezioni di cui trattasi e delle date e degli orari della votazione.

Si allega il modello di manifesto di convocazione dei comizi elettorali nel formato "word" e, per ogni utilità, anche in formato "pdf". Tale modello, che è stato predisposto nelle due versioni sottoindicate, dovrà essere completato a cura dei comuni con l'aggiunta nella parte finale, negli appositi spazi, della denominazione del comune (da inserire, prima della data prestampata) e del cognome del sindaco o di altro organo in carica:

Modello n. 10 - *AR,* manifesto di convocazione dei comizi per le elezioni comunali;

Modello n. 11 - *AR,* manifesto di convocazione dei comizi per le elezioni comunali e circoscrizionali.

Il manifesto sarà stampato in numero pari a due esemplari per sezione più scorta.

Le SS.LL. vorranno dare assicurazione, preferibilmente all'indirizzo di posta elettronica direzionelettorale@interno.it in ordine all'avvenuto, tempestivo adempimento in tutti i comuni interessati alle elezioni amministrative.

f) Affissione dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni regionali e comunali nelle regioni Abruzzo e Piemonte (art. 3, sesto comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108 e art. 18, primo comma, del d.P.R. n. 570/60)

Lo stesso giovedì 10 aprile 2014, nei comuni delle Regioni Abruzzo e Piemonte, verranno inoltre contestualmente affissi nell'albo pretorio *online,* uno accanto all'altro, e in altri luoghi pubblici, due manifesti a firma dei sindaci.

a) il manifesto con cui viene dato annuncio dell'avvenuta convocazione, da parte degli organi competenti, dei comizi elettorali per le elezioni regionali, ovvero delle elezioni regionali e comunali nei comuni interessati anche alle elezioni comunali;

b) il manifesto con cui è dato avviso dell'avvenuta assegnazione, da parte dell'organo competente, dei seggi consiliari spettanti alle circoscrizioni elettorali della regione.

In considerazione del contestuale svolgimento di elezioni regionali e comunali, la relativa modulistica è stata predisposta, in formato "word" e, per ogni utilità, anche in formato "pdf", nelle seguenti tipologie da utilizzarsi a seconda delle diverse situazioni

- Modello n. 1 - *AR*, manifesto di convocazione dei comizi per le sole elezioni regionali;

- Modello n. 5 - *AR*, manifesto di convocazione dei comizi per le elezioni regionali e comunali.

Tali manifesti, dopo gli eventuali aggiornamenti relativi alla legislazione regionale, da inserire nella premessa a cura dei competenti Uffici regionali, saranno completati dai comuni con l'aggiunta nella parte finale, negli appositi spazi, della denominazione del comune (da inserire, prima della data prestampata) e del cognome del sindaco o di altro organo in carica. **Il manifesto sarà stampato in numero pari a due esemplari per sezione più scorta.**

Il manifesto di cui alla lettera b) (Modello n. 12 – *AR*), con cui viene dato avviso alla popolazione dell'avvenuta assegnazione, da parte dell'organo competente, dei seggi consiliari spettanti alle circoscrizioni elettorali della regione, verrà predisposto a cura dell'Amministrazione regionale interessata. Per ogni utilità si fornisce un modello del medesimo manifesto predisposto da questa Direzione centrale in conformità alla normativa statale cedevole.

g) Partecipazione al voto dei cittadini dell'Unione europea residenti in Italia per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale e degli organi della circoscrizione (d.lgs. 12 aprile 1996, n. 197)

Per quanto riguarda le elezioni amministrative, si ritiene opportuno che vengano sensibilizzati i sindaci affinché i comuni provvedano alla massima pubblicizzazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 197/96, recante attuazione della direttiva 94/80/CE, nei

confronti dei cittadini comunitari che chiedano l'iscrizione nelle apposite liste aggiunte.

In particolare dovrà essere evidenziato il carattere perentorio del termine di martedì 15 aprile 2014 (quinto giorno successivo a quello di affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali) entro il quale dovrà essere presentata, al comune di residenza, la domanda d'iscrizione nelle apposite liste elettorali aggiunte da parte dei cittadini comunitari che non risultino già iscritti.

Nel caso in cui in tale domanda sia contenuta anche la richiesta di iscrizione anagrafica ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c), del predetto d.lgs. n. 197/96, si evidenzia l'esigenza che il comune provveda con immediatezza agli accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni di residenza dei cittadini comunitari anche ai fini dell'eventuale ripristino della posizione anagrafica precedente.

Le SS.LL. vorranno adottare ogni utile iniziativa al fine di garantire una rapida definizione delle procedure di iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari aventi diritto, vigilando sulla tempestività e correttezza dei prescritti adempimenti da parte dei comuni.

h) Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio dei certificati d'iscrizione nelle liste elettorali inerenti alla presentazione delle candidature per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia

Allo scopo di garantire l'immediato rilascio - entro 24 ore dalla relativa richiesta - delle certificazioni inerenti alla presentazione, presso gli Uffici elettorali circoscrizionali, delle liste di candidati per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, gli uffici elettorali di tutti i comuni della Repubblica dovranno restare aperti ininterrottamente nei giorni **15 e 16 aprile 2014**, negli orari previsti per la presentazione delle candidature **(e quindi dalle ore otto alle ore venti di martedì 15 aprile 2014 e dalle ore otto alle ore venti di mercoledi' 16 aprile 2014);** gli stessi uffici dovranno, altresì, rimanere aperti nei giorni immediatamente precedenti, ovverosia **sabato 12 e domenica 13 (almeno nelle ore antimeridiane) nonchè lunedì 14 aprile 2014, anche nelle ore pomeridiane.**

Per ogni utilità, s'informa che la Pubblicazione n. 2 – Parlamento europeo - Edizione 2014, recante "Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature", predisposta da questa Direzione Centrale, è consultabile sul sito internet del Ministero dell'Interno www.interno.gov. it.

i) Orari di apertura degli uffici comunali per gli adempimenti relativi alla presentazione delle candidature per le elezioni comunali e regionali

Al fine di garantire, inoltre, l'immediato rilascio delle certificazioni - entro 24 ore dalla relativa richiesta - e l'espletamento degli altri servizi necessari ai relativi procedimenti elettorali, gli uffici dei comuni interessati anche alle consultazioni elettorali comunali e/o regionali dovranno rimanere aperti ininterrottamente anche nei giorni di **venerdì 25 e sabato 26 aprile 2014**, negli orari previsti per la presentazione delle candidature **(e quindi dalle ore**

otto alle ore venti di venerdì 25 aprile 2014 e dalle ore otto alle ore dodici di sabato 26 aprile 2014), nonché nei giorni immediatamente precedenti, ovverosia **martedì 22, mercoledì 23 e giovedì 24 aprile 2014, anche nelle ore pomeridiane.**

Per ogni utilità, s'informa che la Pubblicazione n. 5 - Elezioni comunali – Edizione 2014, recante "Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature", sarà prossimamente consultabile sul medesimo sito internet del Ministero dell'Interno.

j) Autenticazione delle firme dei sottoscrittori delle liste e delle candidature. Requisiti di validità della documentazione da produrre in sede di presentazione delle liste dei candidati

Come noto, con riferimento alla potestà autenticatoria degli organi "politici" degli enti locali elencati nell'articolo 14 della legge n. 53 del 1990, con particolare riguardo a consiglieri e assessori comunali e provinciali, sono intervenute, di recente, alcune pronunce della magistratura amministrativa, non sempre univoche.

Da ultimo, il Consiglio di Stato, Sez. V, con sentenze n. 715, 716 e 717 del 21 gennaio - 13 febbraio 2014, ha affermato che i consiglieri, così come gli assessori, degli enti locali possono autenticare le sottoscrizioni necessarie per lo svolgimento delle operazioni elettorali di cui all'art. 14 citato "in relazione a tutte le operazioni elettorali che si svolgono nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ente cui appartengono". Di conseguenza, i consiglieri e assessori provinciali possono autenticare le firme relative alle operazioni elettorali per l'elezione dei sindaci e dei consigli dei comuni della provincia, mentre i consiglieri e assessori comunali hanno analoga legittimazione per le elezioni del sindaco e del consiglio del loro comune. Peraltro, per concorde avviso della giurisprudenza del Consiglio di Stato, la legittimazione sussiste ogni qual volta le consultazioni abbiano carattere nazionale (elezioni europee, elezioni politiche, referendum) o carattere regionale (in quanto riguardino la regione di cui fa parte la provincia o il comune di appartenenza del soggetto che autentica).

Più in generale, con riferimento a tutti i pubblici ufficiali menzionati nell'art. 14 citato, la giurisprudenza e, in particolare, lo stesso Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, con sentenza n. 22/2013 del 9 ottobre 2013, ha univocamente ribadito che i pubblici ufficiali stessi sono titolari del potere di autenticare le sottoscrizioni esclusivamente all'interno del territorio di competenza dell'ufficio di cui sono titolari o ai quali appartengono. Negli stessi sensi si era espresso anche il Ministero della Giustizia.

Il potere di autenticazione attribuito dall'articolo 14 della legge n. 53 del 1990 ai consiglieri comunali e provinciali che comunichino la propria disponibilità rispettivamente al sindaco o al presidente della provincia, può essere esercitato, in assenza di espresse disposizioni preclusive, anche dai consiglieri in carica che siano candidati alle prossime elezioni comunali.

I segretari comunali o i funzionari incaricati dal sindaco o dal presidente della provincia svolgono le loro prestazioni all'interno del proprio ufficio, nel rispetto dei normali orari e ove occorra degli orari di lavoro straordinario consentiti dalla legge.

Tuttavia, si ritiene che i comuni, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, possano autorizzare l'espletamento delle citate funzioni di autenticazione anche in proprietà comunali all'esterno della residenza municipale od anche in luogo pubblico ovvero aperto al pubblico purché all'interno del territorio comunale.

Nell'espletamento delle suddette funzioni dovrà essere assicurata la più assoluta parità di trattamento nei confronti di tutte le forze politiche che intendono partecipare alla competizione al fine di garantire il pieno e diffuso esercizio dell'elettorato passivo costituzionalmente tutelato.

Le modalità di autenticazione sono contenute nell'art. 21, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

k) Inapplicabilità in materia elettorale dei principi di semplificazione amministrativa

Per quanto riguarda la documentazione da produrre a corredo della presentazione delle candidature,si ribadisce che **non sono applicabili al procedimento elettorale i principi di semplificazione** introdotti in materia di documentazione ammministrativa, da ultimo, con legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012).

In tali sensi, si richiama l'orientamento espresso dal Consiglio di Stato, con parere n. 283/00 - Sezione prima – del 13 dicembre 2000. Negli stessi sensi si è nuovamente espresso lo stesso Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Consiglio di Stato – Sezione quinta – n. 2178 del 16 aprile 2012).

l) Comunicazioni di eventuali ricorsi inerenti ai procedimenti elettorali per le elezioni europee e per le elezioni amministrative e regionali (art. 129 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, e successive modificazioni)

Per quanto riguarda l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, i Prefetti dei capoluoghi delle cinque circoscrizioni elettorali vorranno fornire con ogni tempestività, preferibilmente a mezzo messaggistica interna certificata o, eventualmente, tramite fax al numero 06**-**4883756, notizie su eventuali ricorsi presentati avverso i provvedimenti di esclusione di liste o di singoli candidati, dinanzi ai competenti Tribunali amministrativi regionali nel cui ambito territoriale insistono gli Uffici elettorali circoscrizionali costituiti presso le Corti d'appello di Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo o l'Ufficio elettorale nazionale presso la Corte di Cassazione, a Roma, nonché sulle conseguenti decisioni adottate, in sede cautelare o di merito.

Per le elezioni comunali e regionali, i Prefetti dei rispettivi ambiti territoriali interessati vorranno a loro volta fornire, con ogni tempestività e con le medesime modalità di

cui sopra, notizie su eventuali ricorsi presentati ai Tribunali amministrativi regionali, nei confronti sia dei provvedimenti di convocazione dei comizi elettorali che delle deliberazioni degli organi che hanno adottato gli atti impugnati (Commissioni o Sottocommissioni elettorali circondariali, per le elezioni amministrative; Uffici centrali circoscrizionali e Ufficio centrale regionale, per le elezioni regionali) nonché sulle conseguenti decisioni adottate, in sede cautelare o di merito, dagli organi di giustizia amministrativa.

* * *

Le SS.LL. vorranno dare immediata notizia dei contenuti e degli adempimenti di cui alla presente circolare ai sindaci e ai segretari comunali, ai presidenti delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali della provincia e agli altri soggetti coinvolti affinchè siano assicurate la tempestività e la massima precisione delle operazioni ad essi demandate, esercitando inoltre una particolare vigilanza a mezzo degli Uffici elettorali provinciali affinchè venga data esatta e puntuale osservanza a tutti i complessi adempimenti sopraindicati.

Si prega di fornire un cortese cenno di assicurazione ed adempimento.

IL DIRETTORE CENTRALE
Nadia Minati

Allegati vari